

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**Doc. XII-quater
n. 16**

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

—————

**Risoluzione n. 382
La situazione in Georgia**

—————
Trasmessa il 16 novembre 2010
—————

N.B. Traduzione non ufficiale

RISOLUZIONE n. 382

LA SITUAZIONE IN GEORGIA

*presentata dalla Commissione sulla dimensione civile della sicurezza e adottata dall'Assemblea plenaria
martedì 16 novembre 2010, Varsavia, Polonia*

L'Assemblea,

1. **Apprezzando** l'impegno delle autorità georgiane per la prosecuzione delle riforme democratiche, in particolar modo la lotta alla corruzione, la costruzione di istituzioni democratiche ed il coinvolgimento dell'opposizione nei processi decisionali;
2. **Prendendo atto** del contributo significativo della Georgia alla missione della NATO in Afghanistan;
3. **Prendendo atto con favore** dello svolgimento di elezioni amministrative democratiche e competitive in data 30 maggio 2010, le quali – secondo gli osservatori internazionali – testimoniano dei progressi compiuti verso il rispetto degli impegni assunti in seno all'OSCE e al Consiglio d'Europa, nonostante persistano importanti carenze;
4. **Prendendo atto con favore** del processo di riforma costituzionale ma **esprimendo rammarico** per la mancata piena utilizzazione del meccanismo di consultazione della Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa;
5. **Profondamente preoccupata** dalla situazione umanitaria nei territori georgiani occupati dell'Abkasia e dell'Ossezia meridionale e dal costante diniego del diritto al ritorno delle popolazioni georgiane sfollate dalle due regioni;
6. **Prendendo atto con favore** del ritiro delle truppe russe dall'area di Perevi, ma **preoccupata** dal continuo inasprimento delle procedure di attraversamento del confine amministrativo da parte delle guardie di frontiera russe dell'FSB;
7. **Profondamente preoccupata** dal fatto che la Federazione Russa continui a non rispettare appieno gli obblighi assunti ai sensi dell'accordo di cessate il fuoco mediato dall'Unione Europea e, in particolare, abbia mancato di ritirarsi sulle posizioni detenute prima del conflitto;
8. **Profondamente turbata** dalla continua assenza di meccanismi internazionali di monitoraggio all'interno dei territori georgiani dell'Abkasia e dell'Ossezia meridionale a seguito dell'opposizione russa alla proroga delle missioni OSCE e ONU in Georgia;

9. **Prendendo atto con favore** della parte importante che la missione di monitoraggio dell'UE in Georgia (MMUE) continua ad avere nel vigilare sull'applicazione dell'accordo di cessate il fuoco e nel facilitare i contatti fra le due parti;
10. **Prendendo atto con favore** della Strategia nazionale della Georgia rispetto ai territori occupati e del Piano d'azione per la partecipazione, miranti a garantire la partecipazione delle comunità delle due regioni a progetti costruttivi;
11. **Ribadendo** il proprio sostegno all'integrità territoriale e alla sovranità della Georgia, quali peraltro sancite in numerose risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU sulla situazione in Georgia;
12. **SOLLECITA** i governi e i parlamenti dei paesi membri dell'Alleanza atlantica a ribadire la politica NATO di porte aperte, la dichiarazione del vertice di Bucarest a favore dell'ingresso della Georgia nella NATO ed il principio per cui tutti i candidati vanno giudicati sulla base dei propri meriti;
13. **SOLLECITA** tutte le parti nel conflitto:
- a. a rispettare i principi del diritto internazionale e ad applicare in modo completo il cessate il fuoco mediato dall'Unione Europea;
 - b. ad utilizzare pienamente il processo di Ginevra, quale unico foro internazionale atto a riunire tutte le parti;
 - c. a cooperare appieno con l'MMUE, in particolare partecipando al Meccanismo di prevenzione e reazione agli incidenti;
14. **SOLLECITA** il parlamento e il governo della Federazione Russa e le autorità di fatto dell'Abkasia (Georgia) e dell'Ossezia Meridionale (Georgia):
- a. ad invertire gli effetti di ciò che è stato descritto come pulizia etnica da parte della Missione d'inchiesta internazionale indipendente sul conflitto in Georgia e da altri documenti internazionali e permettere il ritorno degli sfollati nelle proprie abitazioni in tutta sicurezza e dignità;
 - b. a permettere all'MMUE libero accesso al territorio delle due regioni;
 - c. a permettere alle persone colpite l'accesso agli aiuti umanitari;
15. **SOLLECITA** l'Unione europea:
- a. a ribadire il proprio impegno nei confronti dell'accordo sull'MMUE relativamente all'accesso dell'MMUE ad entrambi i lati del confine amministrativo, così come concordato tra l'allora presidente del Consiglio europeo, Nicolas Sarkozy, e il presidente russo, Dmitri Medvedev;

b. a porre l'attuazione di tale accordo all'ordine del giorno del prossimo vertice UE-Russia;

16. **SOLLECITA** il parlamento e il governo della Georgia a proseguire nel rafforzamento dello Stato di diritto e nella promozione delle riforme democratiche in tutti i settori, in particolare quelle che coinvolgono maggiormente l'opposizione.

RESOLUTION 382

on

THE SITUATION IN GEORGIA

Presented by the Committee on the Civil Dimension of Security and adopted by the Plenary Assembly on Tuesday 16 November 2010, Warsaw, Poland

The Assembly,

1. **Commending** Georgian authorities on their efforts to further democratic reforms, and in particular, to fight corruption, build democratic institutions and engage opposition in decision-making;
2. **Acknowledging** the significant contribution of Georgia to the NATO mission in Afghanistan;
3. **Welcoming** the conduct of competitive and democratic local elections on 30 May 2010, which, according to international observers, marked progress towards meeting OSCE and Council of Europe commitments, despite significant remaining shortcomings;
4. **Welcoming** also the process of constitutional reform, but **regretting** that full use was not made of the advisory mechanism of the Venice Commission of the Council of Europe;
5. **Deeply concerned** by the humanitarian situation in Georgia's occupied territories of Abkhazia and South Ossetia, as well as the ongoing denial of the right of return to Georgian populations displaced from the two regions;
6. **Welcoming** Russia's withdrawal of its troops from the Perevi area, but **concerned** about the ongoing tightening by Russian FSB Border Troops of procedures for crossing the Administrative Border Line;
7. **Deeply concerned** about the continuing failure by the Russian Federation to comply fully with the provisions of the EU-brokered Ceasefire Agreement, and particularly its failure to withdraw to the positions it held before the conflict;
8. **Profoundly disturbed** by the continued absence of international monitoring mechanisms inside the Georgian territories of Abkhazia and South Ossetia following Russia's blocking of the extension of the OSCE and UN missions in Georgia;
9. **Welcoming** the important role that the EU Monitoring Mission (EUMM) in Georgia continues to play in monitoring implementation of the Ceasefire Agreement and in facilitating contacts between the sides;
10. **Welcoming** Georgia's State Strategy on Occupied Territories and the Action Plan for

Engagement, both of which aim to engage communities in the two regions through constructive projects;

11. **Reaffirming** its attachment to the territorial integrity and sovereignty of Georgia, as stated also in numerous UN Security Council resolutions on the situation in Georgia;

12. **URGES** member governments and parliaments of the North Atlantic Alliance to re-affirm NATO's open door policy, the Bucharest Summit declaration that Georgia will become a member of NATO, as well as the principle that all candidates should be judged on their own merits;

13. **URGES** all parties in the conflict:

a. to abide by the principles of international law and implement fully the EU-brokered Cease Fire;

b. to make full use of the Geneva process, as the only international forum bringing together all sides;

c. to co-operate fully with the EUMM, including through participation in the Incident Prevention and Response Mechanism;

14. **URGES** the parliament and government of the Russian Federation, as well as the de facto authorities of Abkhazia, Georgia, and South Ossetia, Georgia:

a. to reverse the results of what has been described as ethnic cleansing by the Independent International Fact-Finding Mission on the Conflict in Georgia as well as by other international documents and allow the safe and dignified return of all internally displaced persons to their homes;

b. to allow EUMM unimpeded access to the territory of the two regions;

c. to ensure access to international humanitarian aid to those affected;

15. **URGES** the European Union:

a. to reaffirm its commitment to the agreement on the EUMM regarding access for the EUMM to both sides of the administrative borderline as agreed between the then President of the European Council, Nicolas Sarkozy, and the Russian President, Dmitri Medvedev;

b. to put the implementation of this agreement on the agenda of the coming EU-Russia summit;

16. **URGES** the parliament and government of Georgia to continue efforts to strengthen the rule of law and promote democratic reforms in all areas, particularly those that further engage the opposition.

RESOLUTION 382

sur

LA SITUATION EN GEORGIE

Présentée par la Commission sur la dimension civile de la sécurité et adoptée par l'assemblée plénière, le mardi 16 novembre 2010, Varsovie, Pologne

L'Assemblée,

1. **Saluant** les efforts des autorités géorgiennes pour faire avancer les réformes démocratiques et, notamment pour lutter contre la corruption, mettre en place des institutions démocratiques et faire participer l'opposition à la prise de décision ;
2. **Reconnaissant** la contribution significative de la Géorgie à la mission de l'OTAN en Afghanistan ;
3. **Notant avec satisfaction** la conduite, le 30 mai 2010, d'élections locales démocratiques et concurrentielles, lesquelles, selon les observateurs internationaux, témoignent des progrès accomplis en vue de se conformer aux engagements contractés dans le cadre de l'OSCE et du Conseil de l'Europe, et ce malgré les défaillances importantes qui persistent ;
4. **Saluant** également le processus de réforme constitutionnelle, mais **regrettant** qu'il n'ait pas été tiré pleinement parti du mécanisme consultatif de la Commission de Venise du Conseil de l'Europe ;
5. **Profondément préoccupée** par la situation humanitaire dans les territoires géorgiens occupés d'Abkhazie et d'Ossétie du Sud ainsi que par le refus constant opposé au droit au retour des populations géorgiennes déplacées de ces deux régions ;
6. **Saluant** le retrait par la Russie de ses troupes de la zone de Perevi, mais **préoccupée** par le durcissement actuel, par les gardes-frontières russes du FSB, des procédures pour franchir la frontière administrative ;
7. **Profondément préoccupée** par le fait que la Fédération de Russie continue à ne pas se conformer pleinement à ses obligations résultant des dispositions de l'Accord de cessez-le-feu conclu sous l'égide de l'UE et, notamment, ne s'est pas repliée sur les positions qu'elle occupait avant le conflit ;
8. **Profondément inquiète** de l'absence continue de mécanismes de surveillance internationaux dans les territoires géorgiens d'Abkhazie et d'Ossétie du Sud après le blocage par la Russie du renouvellement des missions de l'OSCE et de l'ONU en Géorgie ;
9. **Saluant** le rôle important que la Mission d'observation de l'Union européenne (EUMM) en Géorgie continue à jouer pour surveiller la mise en œuvre de l'Accord de cessez-le-feu et pour

faciliter les contacts entre les parties ;

10. **Saluant** la Stratégie nationale relative aux territoires occupés et le Plan d'action pour l'engagement, visant tous deux à inclure les communautés dans les deux régions dans des projets constructifs ;

11. **Réaffirmant** son attachement à l'intégrité territoriale et à la souveraineté de la Géorgie, comme stipulé par ailleurs dans de nombreuses résolutions du Conseil de sécurité des Nations unies sur la situation en Géorgie ;

12. **INVITE INSTAMMENT** les gouvernements et les parlements des pays membres de l'Alliance atlantique à réaffirmer la politique de la porte ouverte de l'OTAN, la déclaration du Sommet de Bucarest selon laquelle la Géorgie deviendra membre de l'OTAN, ainsi que le principe selon lequel tous les candidats devront être jugés sur leurs mérites propres ;

13. **INVITE INSTAMMENT** toutes les parties prenantes au conflit :

a. à respecter les principes du droit international et à appliquer en tous points le cessez-le-feu conclu sous l'égide de l'UE ;

b. à utiliser pleinement le processus de Genève, comme le seul cadre international réunissant toutes les parties ;

c. à coopérer pleinement avec l'EUMM, y compris en prenant part au Mécanisme de prévention et de réponse aux incidents ;

14. **INVITE INSTAMMENT** le gouvernement et le parlement de la Fédération de Russie, ainsi que les autorités de facto d'Abkhazie, Géorgie, et d'Ossétie du Sud, Géorgie :

a. à inverser les effets de ce qui a été décrit comme du nettoyage ethnique par la Mission d'enquête internationale indépendante sur le conflit en Géorgie ainsi que par certains documents internationaux, et à autoriser le retour dans leur foyer, en toute sécurité et dignité, de toutes les personnes intérieurement déplacées ;

b. à autoriser l'accès sans réserve de l'EUMM au territoire des deux régions ;

c. à garantir aux personnes concernées l'accès à l'aide humanitaire internationale ;

15. **INVITE INSTAMMENT** l'Union européenne :

a. à réaffirmer son engagement envers l'accord relatif aux activités de l'EUMM concernant l'accès de cette Mission aux deux côtés de la frontière administrative, comme convenu entre Nicolas Sarkozy, alors président du Conseil européen, et le président russe, Dmitri Medvedev ;

b. à inscrire la mise en œuvre de cet accord à l'ordre du jour du prochain sommet UE-Russie ;

16. **INVITE INSTAMMENT** le gouvernement et le parlement de Géorgie à poursuivre les efforts visant à renforcer l'Etat de droit et à promouvoir les réformes démocratiques dans tous les domaines, notamment en faisant participer plus activement l'opposition.

